

# UNA NUOVA PATTUGLIA ACROBATICA RUSSA

*Analisi Difesa*

*Maurizio Sparacino*



L'Aeronautica Militare russa (VVS) sta procedendo con l'addestramento di un team di piloti che formeranno la terza pattuglia acrobatica del paese. Insieme ai Russian Knights (Russkiye Vityazi o Cavalieri Russi in italiano) su caccia Su-27P, e agli Swift (Strizhi, o Rondoni in italiano) su MiG-29, sarà la volta di una formazione che volerà con i nuovi addestratori Yakovlev Yak-130 ("Mitten" per la NATO) e che avrà il battesimo dell'aria sopra la Piazza Rossa in occasione del Giorno della Vittoria il prossimo 9 maggio 2014. Nell'anno appena trascorso il primo gruppo di 15 piloti che sono stati addestrati sugli Yak-130 di stanza alla base aerea di Borisoglebsk hanno superato con successo gli esami finali.



A questo proposito un funzionario della United Aircraft Corporation avrebbe dichiarato che – "I piloti collaudatori della Yakovlev Design Bureau hanno svolto in tal senso dei corsi per voli in formazione e voli a bassa quota a velocità limitate". Mentre scriviamo inoltre Yakovlev Design Bureau sta lavorando sull'installazione dei generatori di fumo e dell'avionica di bordo necessaria affinché questi aerei possano fare scalo negli aeroporti civili russi e stranieri; sistemi che saranno testati su uno Yak-130 di proprietà di Yakovlev Design Bureau. Non è ancora certo il numero dei velivoli che formerà la squadra né tantomeno il nome o la livrea che adotteranno i nuovi velivoli, anche se fonti ufficiose rivelano il nome di Red wings (Krashnje

Krjlia o Ali Rosse in italiano) e una livrea simile alle pattuglie acrobatiche russe degli anni '50-'60, interamente rossa con superfici inferiori di colore bianco.



Di sicuro la scelta del nuovo addestratore per una terza pattuglia acrobatica potrebbe essere una mossa azzeccata: lo Yak-130 avrebbe infatti, rispetto ai due caccia russi Su-27 e MiG-29, spiccate caratteristiche per il volo acrobatico in formazione e inoltre un team basato su questo nuovo aereo potrebbe essere un'ottima pubblicità per il bureau Yakovlev e per le vendite future di addestratori per le forze aeree di tutto il mondo.